

Banfi e Cucinotta star a Lecce

Inaugurato il Festival Europeo. L'attore pugliese: «Presto lancerò una mia linea alimentare»

di GLORIA INDENNITATE

Banfi & Cucinotta, ossia, simpatia e bellezza al Festival del Cinema europeo di Lecce. Una «coppia» inedita chiamata per il taglio del nastro di ieri sera della manifestazione, organizzata da Art Promotion, per la direzione di **Cristina Soldano** e **Alberto La Monica**, giunta alla diciassettesima edizione.

Red carpet alla Multisala Massimo per il film *Asino vola* di **Paolo Tripodi** e **Marcello Fonte**, che dall'anteprima al Festival di Locarno è approdato nel capoluogo salentino con tutto il suo portato benefico visto che parte del ricavato della proiezione leccese sarà devoluto in beneficenza

all'Associazione italiana per la lotta al retinoblastoma, di cui la Cucinotta è testimonial, a sostegno dell'acquisto di

un sofisticato macchinario oculistico per i bambini.

Banfi e l'attrice, nonché produttrice siciliana, hanno doppiato nel film due animali, l'asino Mosè e la gallina 'Ngiulina. Nel cast, oltre a **Luigi Lo Cascio**, c'è **Francesco Tramontana**, 9 anni, di Gallico Superiore, in provincia di Reggio Calabria, presente alla proiezione assieme ai due registi.

«Quando mi hanno proposto di doppiare una gallina vera non ci credevo - ha detto Cucinotta - pensavo che fosse uno scherzo di mio marito e dei suoi amici. E invece si tratta di un film molto serio che parla di un sogno in un modo originale». Marito dell'attrice è **Giulio Violati**, manager nel settore cinematografico e in predicato, secondo indiscrezioni, per l'ingresso nella società della Fc Bari. Insieme, disponibili e affiatati, si sono concessi ai clic dei fotografi del Festival.

«Prestare voce a personaggi immaginari o cartoon non ci fa correre il rischio di sponoralizzarci - ha sottolineato la Cucinotta - anche se penso che nel cinema d'in-

trattenimento l'uso eccessivo della tecnologia rappresenti un rischio. Lavoro molto in Cina dove ci sono addirittura dei programmi che sostituiscono l'attore. Bisogna stare attenti a non esagerare, perché le persone anche nel cinema sono insostituibili e le emozioni che regalano, una macchina non potrà mai darle».

Lino Banfi, legatissimo a tutta la «sua» Puglia, a cominciare dal Salento, nel corso dell'inaugurazione ha ricevuto l'Ulivo d'oro alla carriera. «Mi sento vicino a quello che è accaduto agli ulivi salentini - ha osservato - ma ce ne sono tanti altri di magnifici e questo premio capita a proposito perché presto sarò sul mercato con un marchio agroalimentare: si chiamerà

«Bontà Banfi», io ci metterò la mia faccia, la Puglia con i suoi buoni prodotti della terra farà il resto».

Il riconoscimento leccese è solo il primo di una serie di festeggiamenti per l'attore che il 9 luglio compirà 80 anni. In ottobre, infatti, il sindaco di Bari **Antonio Decaro** gli consegnerà «le chiavi della città» e forse ci sarà una retrospettiva con otto film. Perché **Pasquale Zagaria**, in arte Lino Banfi, nato ad Andria, vissuto a Canosa, il «Nonno Libero» che rivedremo in settembre (Banfi *dixit*) nelle nuove puntate di *Un medico in famiglia*, l'«idioma» barese lo ha lanciato in tempi non sospetti. «Ho cominciato, magari esagerando con i «porca puttena» - ha spiegato - poi altri hanno continuato. Fra tutti, **Checco Zalone**, che mi chiama «maestro» e sono stato orgoglioso di essere «il senatore» in *Quo vado*. Lui e **Nunziante** sono una forza per il cinema italiano. Cosa vorrei ora? A Bari mi hanno dato la laurea *honoris causa*, mi piacerebbe poterla avere anche qui, così potrò dire che «sono laureato in... Lecce»».

Il Festival oggi dà avvio a proiezioni, omaggi, mostre. Ospite clou l'altro Ulivo d'oro alla carriera, il regista **Krzysztof Zanussi**

INSIEME
Lino Banfi
e Maria
Grazia
Cucinotta
al Festival
di Lecce
(foto
Massimino)



AL VIA LE PROIEZIONI

Oggi è di scena
il regista polacco
Krzysztof Zanussi

le altre notizie

DISNEY SUBITO IN VETTA ALLE CLASSIFICHE
«Il Libro della Giungla» versione 3D
incassa tre milioni in quattro giorni

■ Oltre 3 milioni di euro in 4 giorni per la nuova versione 3d de «Il Libro della Giungla» lanciato dalla Disney, che conquista subito la vetta del box office italiano, scalzando un'altra rivisitazione sul tema dei classici, «Il cacciatore e la regina di ghiaccio», terzo alle spalle dello sguaiato e irriverente De Niro nei panni del «Nonno Scatenato». In un week end complessivamente felice per il botteghino italiano, con gli incassi che superano i 7,8 milioni di euro (+26%) sono del resto parecchie le novità che si affacciano nella top ten stilata dal Cinetel, da «Criminal», il thrillerone americano con Kevin Kostner e Tommy Lee Jones, quinto in classifica, a «Nemiche per la pelle» con Margherita Buy e Claudia Gerini «vedove» dello stesso uomo (6). Entra nella top, seppure solo settimo con un incasso di 361 mila euro, anche «Hardcore», il primo film fatto come un videogioco, ovvero girato «in soggettiva» dal punto di vista dello spettatore. Tra le tante nuove uscite resiste invece, pur scivolando in quarta posizione, l'italiano «Veloce come il vento» di Matteo Rovere. Così come «Troppo Napoletano», che deve cedere però tre posizioni. Mentre il kolossale «Batman v Superman» a dispetto degli oltre 10 milioni incassati in 4 settimane di programmazione deve lasciare il terzo capitolo del podio sbalzato questa settimana in nona posizione. Così come Kung fu Panda3 che alla quinta settimana è invece fuori dalla top. E «Heidi», scivolato dal settimo gradino del podio al dodicesimo.

MORTA A 55 ANNI GIRÒ «SAPORI

Addio all'attrice l'inglesina de

Era rientrata a Londra d'origine, dove letteratura inglese e battendo una battaglia un tumore al seno. Addio a **Kari** l'attrice britannica, 55 anni, conosciuto successo e popolare ai film vacanze italiani **Carlo Vanzina Sapore di Mare di mare 2**. Era apparsa anche in *Vacanze di Natale*.

L'annuncio dalla pagina Facebook della Huff (vero nome **Carina Corona Elizabetha**), dove un amico ha pubblicato un post, seguito da quello del figlio: «È con grande dispiacere che devo scrivere questo post. Dopo anni di lotta che sembrava un flusso senza fine di cattive notizie, mia mamma, caraggiosa e intelligente che abbia mai conosciuto, è deceduta. A tutti quelli che la conoscevano hanno sostenuto in questi tempi io offro il mio più grande grazie. La Huff era nata a Londra il



L'ATT

